

Consiglio comunale

Il nuovo partito alimenta il dibattito anche in seno al Pdl locale: «La prossima settimana la questione sarà esaminata in una riunione»

«Non è una questione di cambio di nome. Gli ex An hanno sempre mantenuto una identità nel Pdl e non penso che questa verrà messa in discussione»

L'ANNIVERSARIO DELL'ANMIL

«Da settant'anni difendiamo gli invalidi del lavoro»

«In questo stesso giorno di settanta anni fa, all'indomani della caduta del regime fascista e della firma dell'armistizio, un gruppo di mutilati ed invalidi del lavoro diede vita all'Anmil - che avevano già costituito dieci anni prima, nel 1933, subendone poi lo scioglimento ad opera dello stesso regime fascista - ed oggi siamo qui orgogliosi di questo 70° anniversario che ci vede forti e determinati a portare avanti, oggi come allora, le battaglie per la tutela delle vittime del lavoro e per la salvaguardia della salute di tutti i lavoratori». Queste le parole del Presidente provinciale Anmil Cav Rag. Santo Furnari nella giornata in cui ricorda quanta storia c'è dietro un'Associazione che ha puntato soprattutto sui fatti e sulla concretezza del proprio impegno. «A dimostrazione quanto sia stato proficuo il nostro operato in questi anni sono i numeri che ci contraddistinguono nel mondo dell'associazionismo e del volontariato: 106 sedi provinciali; 500 Sezioni locali; 1 Presidente nazionale; 2 Vice Presidenti; 150 componenti della Consulta nazionale in rappresentanza di tutt'Italia; oltre 10.000 volontari attivi e circa 400.000 iscritti - spiega il Presidente provinciale - A questi numeri danno ulteriore forza alcuni tra i più recenti riconoscimenti: dal 1999 l'Anmil è stata inserita tra i componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'Inail; dal 2011 i rappresentanti Anmil sono entrati a far parte dei Comitati consultivi Provinciali dell'Inail; dal 2012 è componente del Comitato di gestione del Fondo per le Vittime dell'Amianto».

Nel 1943 iniziò un cammino ricco di impegno associativo e di forte partecipazione alla progettazione, realizzazione e gestione di servizi per gli invalidi del lavoro, disciplinato negli anni da ripetuti interventi legislativi volti a riconoscere la rilevanza pubblicistica dell'attività e del ruolo dell'Associazione: dal Decreto 128 del 1945 che riconosceva l'Anmil come ente morale approvandone lo Statuto, alla legge 335 del 1958 che trasformava, riordinandola, l'Associazione. Se ne arricchivano le funzioni "pubblicistiche" e si ponevano le premesse per il riconoscimento, nel 1960, quale Ente pubblico con finalità assistenziali e per l'approvazione, nel 1961, del nuovo Statuto che coniugava la vocazione solidale fra soci con le nuove prospettive rivendicative e di servizio proiettate verso una platea indeterminata di invalidi del lavoro.

Già allora, peraltro, era chiara la tipicità della collocazione di Anmil che non ha mai perso la natura e funzione associativa e ha sempre tratto da essa forza e autorevolezza per una rappresentazione propositiva e rivendicativa dei bisogni e delle attese degli invalidi del lavoro in termini di tutela assicurativa, di riabilitazione sanitaria e di reinserimento sociale e lavorativo, attraverso un percorso che ha via via sempre più valorizzato con supporti scientifici aspetti, in precedenza, ritenuti secondari.

«In questi settanta anni - precisa Furnari - abbiamo portato avanti non solo rivendicazioni, promosso ricerche e interventi, presenza autorevole e di stimolo nel campo della prevenzione, del reinserimento professionale, della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, ma abbiamo anche saputo portare concreto sostegno ai singoli per i bisogni quotidiani legati al loro essere infortunati, invalidi, ma prima ancora cittadini, lavoratori alle prese con problemi del lavoro, problemi personali e familiari, attraverso la creazione del Patronato Anmil, del Caf, della Fondazione "Sosteniamoli subito" con finalità assistenziali, di una agenzia per l'intermediazione al lavoro, di un istituto di formazione e riabilitazione».

«Forti dei nostri 70 anni (e oltre) di storia e cronaca - conclude il presidente Santo Furnari - riteniamo di meritare il credito che ci viene riconosciuto ai più alti livelli istituzionali e, quotidianamente, dalla gente che si avvale dei nostri servizi e che ci sollecita per impegni rivendicativi in favore della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita, certi di essere sulla strada migliore».

Forza Italia, debutto locale in sordina

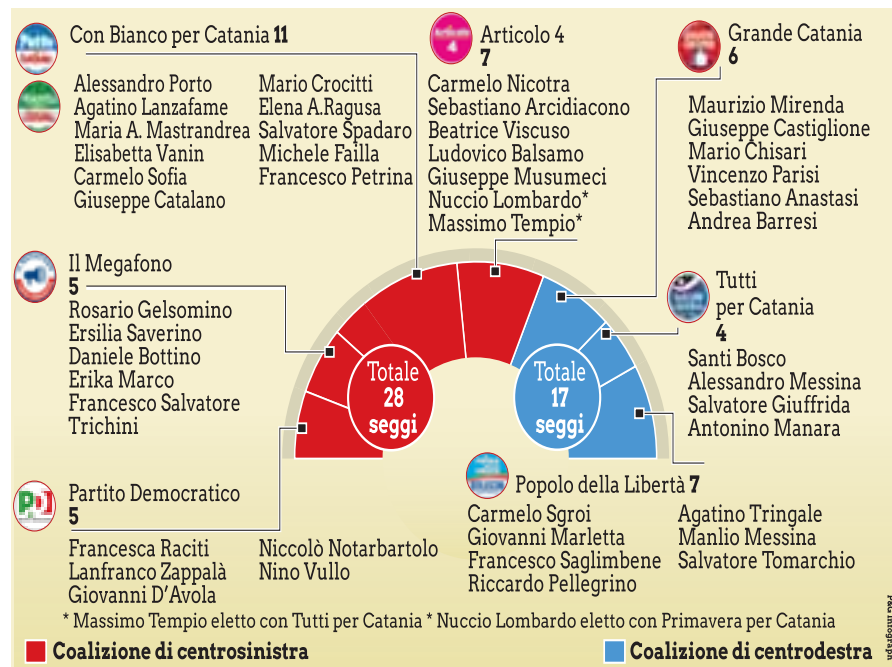
«per il gruppo Pdl nessun problema»

Catanoso e Condorelli: «Il partito è compatto, rimarrà tale e quale»

La prima manifestazione della rinata Forza Italia, che si è tenuta ieri a Milano, è stata accolta in maniera non troppo entusiasta da alcuni referenti pidiellini in terra catanese. Non perché ci sia allo stato aria di scontro o di divisione, ma perché l'azione è stata talmente repentina da aver messo un difficoltà chi nel Pdl c'è nato e cresciuto. E' come se la questione del cambio di un nome al partito non sia poi tanto importante ai fini della gestione del partito in terra siciliana.

Cosa accadrà domani, però, non si sa. Non c'è ancora oggi una indicazione se, ad esempio, nei Consigli comunali debba o no nascere un gruppo di Forza Italia al posto di quello del Pdl col rischio che la fronda che da sempre è appartenuta agli ex An decida di andare da sola.

Gli interrogativi riguardano anche il Consiglio comunale di Catania. I sette esponenti che oggi compongono la squadra azzurra aderiranno tutti in Forza Italia, oppure qualcuno andrà da solo? Il coordinatore provinciale del Pdl, Basilio Catanoso si dice ottimista sul futuro del partito e dice chiaro e tondo che non è certamente una questione di nomi: «Allo stato attuale - spiega - il cambio di un nome al partito non conta nulla. Piuttosto bisognerà capire di più nelle prossime settimane i contenuti della nuova Forza Italia. Io, al momento, penso che il nuovo partito non causerà alcuna spaccatura sia in seno nazionale che di conseguenza in cam-



po locale. Noi ex An - ha proseguito - abbiamo avuto sempre una connotazione identitaria anche nel Pdl e a meno di scossoni di un certo tipo sarebbe assurdo se alcuni ex An decidessero di ricercare l'identità di destra confluendo in un partitino».

Quindi niente scossoni dietro l'angolo?
«Al momento li escludo. Ma se domani qual-

cuno dovesse dirci che è arrivato il momento di chiudere con la nostra identità di destra allora il discorso cambierebbe».

Comunque Catanoso dice che ancora dagli organismi centrali del partito non è arrivata alcuna indicazione su come comportarsi: «Dobbiamo capire come evolverà il partito e se continueremo

a mantenere per un certo tempo il simbolo del Pdl oppure cambieremo anche il nome ai gruppi consiliari. Vedrò, nei prossimi giorni che sono a Roma, di capirne di più». Nuccio Condorelli, ex capogruppo Pdl della passata consiliatura e oggi coordinatore dei gruppi consiliari di opposizione esclude, al momento, qualsiasi ipotesi di spaccatura del gruppo consiliare Pdl al Comune di Catania. «Ancora non sappiamo nulla del nuovo partito e attendiamo direttive dai nostri rappresentanti provinciali e regionali. In campo locale credo che la questione Forza Italia sarà affrontata la prossima settimana quando il gruppo Pdl si riunirà per fare il punto dell'attività».

Pensa sia possibile una spaccatura tra ex An e Forzisti?

«Non mi sembra che questo possa avvenire. Anche i rappresentanti ex An non sembrano intenzionati a lasciare il gruppo. Anzi posso dire che tutti e sette i consiglieri hanno sempre condiviso le direttive del partito centrale e non mi sembra che anche adesso, col ritorno di Forza Italia alle porte, ci sia qualcuno pronto a storcere il naso».

I consiglieri che oggi compongono il gruppo Pdl in Consiglio sono sette: il capogruppo Manlio Messina (di area An e vicino a Catanoso che al deputato reg. Salvo Pogliese) e gli ex forzisti Carmelo Sgroi, Riccardo Pellegrino, Francesco Saglimbene, Tuccio Tringale, Giovanni Marletta e Salvatore Tomarchio.

GIUSEPPE BONACCORSI

LA CISL CONSIDERA FONDAMENTALE L'APERTURA DELLO SCALO AI VOLI INTERNAZIONALI

«Fontanarossa promosso, occasione da cogliere al volo»

«Il rientro dell'aeroporto di Fontanarossa nella rete core comprensive network come scalo di caratura internazionale è un'occasione da cogliere per migliorare la competitività del territorio e le potenzialità di sviluppo e occupazione». Lo affermano Rosaria Rotolo, segretaria generale della Cisl e Mauro Torrisi, segretario generale della Fit Cisl etnea.

«La notizia, giunta alcune settimane fa - affermano i due dirigenti - è un evento da accogliere con grande speranza, perché non significa solo avere le carte in regola per aspi-

rare ai fondi comunitari, come quelli previsti per il 2014-2020 dal Piano europeo. È, infatti, soprattutto un'opportunità per cominciare a dare al territorio catanese, e siciliano, adeguati strumenti di competitività per attrarre ulteriori investimenti e dare sostegno alle esigenze di sviluppo e occupazione».

Rotolo e Torrisi ricordano che «nell'Indice 2013 della Commissione europea sulle regioni più competitive d'Europa, la Sicilia occupa il 235esimo posto su un totale di 262. E tra i parametri individuati per attribuire il punteggio c'è anche la qualità del-

le infrastrutture».

«Per una regione come la Sicilia - sottolineano i due segretari - la dotazione infrastrutturale rappresenta un parametro dal quale è impossibile prescindere. La condizione di insularità, infatti, è penalizzata ulteriormente da quella del sistema viario e ferroviario. Allora, l'appartenenza di Fontanarossa al core comprensive network deve permettere di sfruttare appieno le potenzialità che uno scalo appena rientrato nella lista di quelli di caratura internazionale deve sviluppare».

DOMANI INCONTRO SULLE POTENZIALITÀ DELL'AEROPORTO

Creare partnership tra il sistema aeroportuale e le imprese. È il tema del meeting "Le ali della libertà - Il ruolo strategico dell'aeroporto di Catania nell'economia della Sicilia", appuntamento promosso dal Tavolo per le imprese in programma domani alle 10 a Palazzo delle Scienze. L'incontro su Fontanarossa rappresenta un momento di confronto perché senza un grande scalo aeroportuale l'intera economia siciliana fatica a decollare. Alfio Turrisi, presidente di Sielte, introdurrà i lavori. Relatori: Francesco Russo (Università Mediterranea di R. Calabria), Gaetano Mancini (amministratore Sac), Giuseppe Inturri e Rosario Faraci (Università di Catania), Salvo Zappala (Presidente Dimsi). Il ruolo di facilitatore è affidato a Giuseppe Ursino, presidente di JO.

SI È INSEDIATO IL CONSIGLIO DEGLI ARCHITETTI

Il programma della presidente Paola Pennisi

Riqualificazione della città e del territorio per migliorare la qualità di vita dell'uomo, valorizzazione e riconoscimento sociale della professione dell'architetto, formazione e attività di ricerca per favorire un rinnovamento culturale: questi i presupposti sui quali si fonda l'impegno della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Catania, il cui nuovo Consiglio si è insediato venerdì scorso nella sede di Largo Paisiello. A presiederlo per il prossimo quadriennio sarà Paola Pennisi, già vicepresidente dell'Ordine nello scorso mandato, affiancata dal segretario Laura Samparisi, dal tesoriere Lucia



Coniglione, dal vicepresidente Sebastian Carlo Greco, e dagli altri componenti Giovanni Cottone, Alberta De Guidi, Michele Marchese e Giuseppe Parito. «La nuova Fondazione - ha dichiarato la neo presidente - farà tesoro dell'eccezionale lavoro svolto dal

Consiglio precedente, presieduto da Carlotta Reitano, che ha saputo richiamare l'attenzione dei colleghi e della collettività verso le tematiche che riguardano l'architettura, considerata non solo per il suo valore estetico ma anche etico e sociale. Lavoreremo all'unisono con l'Ordine per fornire aggiornamenti e approfondimenti continui sull'attività professionale, stimolando un dibattito con altre realtà italiane e internazionali, e con altre classi sociali, nella ricerca di una condivisione di contenuti».

Le attività della Fondazione avranno come fulcro l'organizzazione di iniziative per la formazione continua e per la diffusione della cultura architettonica, la partecipazione multidisciplinare, il confronto pubblico, la ricerca di progetti e bandi di concorso a livello comunitario e locale, lo sviluppo di tematiche del settore quali il design e la trasformazione del territorio.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	"Qualsiasi consiglio non è un consiglio qualsiasi"	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 501185	CHIUSO PER FERIE
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	APERTURA ore 19-30	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	Promoz. ELPHEDRA: acquista 1 crema, contano occhi omaggio	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Partalo	Opuscolo gratuito sui consigli naturali per la tua salute	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	Acquista 2 prodotti RILASTIL: il terzo è in OMAGGIO	Via Etna, 400 (ang. Via XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	SOLARI E SCARPE DR SCHOLL SCONTO 20%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	ERBORISTERIA E PREPARAZIONE TISANE	Via Gambino, 52 (Zona C.so Scilla) Tel. 095 327466	
Catania	DEL POPOLO - Dott. H. Gibiino	SCONTO 30% SULLA COSMESI	Via Caduti del Lavoro, 136 - Tel. 095 494261	Sub. mattina APERTO NO-STOP fino alle 24.00
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	23 settembre: giornata promozionale KORFF	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	OMEOPATIA - COSMESI - AUTOANALISI	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	OGGI APERTO PER TURNO ore 8:30/13:00 e 16:30/20:00	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	OGGI APERTO
Catania	FARMACIA LIBERINO - S. Sampognaro G. e Saperza M.	Autoanalisi: Alimenti prima infanzia, Diabetici, Cellachia	V.le Bunnacano, 6 - Tel. 095 579687	Sub. mattina APERTO NO-STOP
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.r.l.	APERTO NO-STOP fino a sabato 28 settembre	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312448	Sub. Aperto 8.30/13.00
Canalicchio	NUOVA LUCE - Dott.ssa Maione	3 ottobre: giornata prevenzione osteoporosi. Prenota	Via Nuovaluce, 48 - Tel. 095 337934	
Catania	RISORGIMENTO - Dott.ssa Carmen Russello	Da lun a sab NO STOP ore 8:30/20:30 - FORATURA LOBI	P.zza Risorgimento 4041/42/43 - Tel. 095 455276	
Catania	SAN GIORGIO	1 ottobre: giornata promozionale RILASTIL	P.zza Cavali, 38 (Borgo) - Tel. 095 439107	Sub. Aperto 8.30/13.00
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	OGGI APERTO GIORNO E NOTTE	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420902	NOTTURNO
S.G. La Piana	SCALIA - Dott. Antonino Scalia	LINEA ANTICADUTA BIOSCALIN UOMO-DONNA	Via Roma, 257 - Tel. 095 7411547	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Cellachia, Omeopatia, Veterinaria, Pharmashop 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santi	TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI, PRENOTA	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	Sub. Aperto fino alle 23.00

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936